



AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU

AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto:

LEGGE 68 DEL 1999 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE, RISERVATO AI SOGGETTI CON DISABILITÀ ISCRITTI ALL' ART. 1 LEGGE 12/03 /1999 N. 68, PER L'ASSUNZIONE PRESSO L'AZIENDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE L'IDEA PER N. 1 UNITA' CON IL PROFILO DI EDUCATORE OD OPERATORE SOCIOSANITARIO (OSS), CCNL COOPERATIVE SOCIALI, DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO N. 7 MESI, TEMPO PARZIALE 21 ORE. SEDE DI LAVORO GONNESA

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;





VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegiodeirevisorideicontidell'AgenziaSardaperlePoliticheAttivedelLavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13novembre1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023 recante "Conferimento funzioni Direttrice ad interim del Servizio Politiche a Favore dei Soggetti a Rischio di Esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne:

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l' ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;





VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità; VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTA la nota dirigenziale prot. n. 50660 del 13/06/2017 recante disposizioni operative per la gestione del procedimento di preselezione;

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell' ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda delle preselezioni L 68/99;

VISTA la nota prot. n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo si valuta di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso, ad eccezione del suggerimento di utilizzare il sistema di autenticazione dell'utente tramite OTP. Sarà infatti possibile aderire a tale suggerimento solo nel momento in cui la procedura di preselezione L. 68/99 sarà informatizzata. Allo stato attuale il semplice invio di una e-mail per l'adesione non consente tale autenticazione. La procedura di informatizzazione è comunque allo studio dell' ASPAL e sarà approntata quanto prima;

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'aziendaSocietà cooperativa sociale L'IDEA, la scheda di descrizione delle mansioni, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale(prot. n. 56497 del 24.07.2024);





DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, gli avvisi pubblici, che vengono predisposti dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 LR 9/2016 di CARBONIA, in quanto territorialmente competente, verranno inviati anche presso il CPI comma 3 art. 19 LR 9/2016 di Iglesias, coinvolto nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016):

VISTO l'avviso pubblico di preselezione e il modulo di domanda di adesione predisposti dal CPI di Carbonia, territorialmente competente, di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016, e ritenuto necessario procedere alla loro approvazione al fine di dare avvio alle procedure di avviamento;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda Società cooperativa sociale L'
 IDEA, prot/Aspal n. 56497 del 27.04.2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Patto di preselezione, sottoscritto dalle parti, si trova nella sua versione integrale agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;
- di approvare gli allegati modulo di domanda di adesione e avviso pubblico di preselezione per n. 1 unità appartenente alle categorie di cui agli artt.1 e 8 della Legge n.68/99, per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di 7 mesi, tempo parziale 20 ore settimanali, in qualità di Educatore livello D2 oppure di Operatore sociosanitario (OSS) livello C3, da assegnare presso la sede di Gonnesa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che l'avviso pubblico e la relativa modulistica verranno pubblicati, unitamente alla presente determinazione, nella bacheca del SIL Sardegna, nonché sulsitointernet,http://www.regione. sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/nella categoria "Disabili e categorie protette";
- di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 territorialmente competente per la





trasmissione di copia dell'Avviso al CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 coinvolto, per i provvedimenti di competenza;

• di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

-richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

-richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);





-richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).

-Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La responsabile del procedimento: f.to Angela Marroccu

Allegati:

Patto di preselezione Scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni Avviso pubblico di preselezione Modello adesione Informativa Privacy

La Direttrice ad interim del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione Dott.ssa Antonella Delle Donne